

Bertocchini e Yelverton, la “strana coppia” ad Azzate

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2018



Il 2 giugno 2018, alle ore 18.30, in chiusura della giornata della **Festa della Repubblica** che prevede un ricco calendario di eventi in Villa Castellani di Azzate, sede del Comune, **in piazza Ghiringhelli si terrà un concerto del duo Lorenzo Bertocchini e Charlie Yelverton**, ovvero una figura storica del panorama indie e una leggenda del basket.

Il loro suono trae da tutte le radici della musica americana: folk, blues, rockabilly, rhythm'n'blues e country. Il repertorio alterna brani originali, al contempo ironici, poetici, dissacranti e romantici, firmati da Bertocchini, a cover di Bob Dylan, Cat Stevens, Bruce Springsteen, Leonard Cohen e Tom Waits.

Come dice Bertocchini, «non abbiamo una scaletta fissa o arrangiamenti rigidi: dal vivo non ci poniamo limiti e il nostro approccio è all'insegna del senso dell'avventura, dell'improvvisazione e del 'botta-e-risposta' con il pubblico. Ci piacciono le sfide, ci piace lanciarsi in esperimenti mai provati prima. Così per il 2 Giugno, vista la ricorrenza, abbiamo pensato di proporre qualcosa di particolare, forse di completamente inedito: **l'Inno di Mameli in versione country strumentale**».

Per questo, il titolo che i due musicisti hanno voluto dare a questo momento musicale è: **“Italy, my country”**.

Il duo Bertocchini-Yelverton, che da qualche anno si sta esibendo con grandissima frequenza sui palcoscenici di locali e feste della zona e non, è a tutti gli effetti un “ponte ideale” tra Italia e USA. Sotto molti aspetti: Yelverton è americano, ma ormai varesino d'adozione, ha il passaporto italiano e ormai sfoggia un ottimo dialetto varesotto.

Ex giocatore di basket, uno sport nato negli USA, ha scritto pagine indelebili della storia della pallacanestro italiana e, **in particolare, della Ignis Varese** (primi anni '70), vincendo una Coppa dei Campioni e un Campionato, e stabilendo record che sono tuttora imbattuti.

Bertocchini si è spesso ritrovato a organizzare concerti e tour per colleghi musicisti americani, cercando di farli sentire a casa nel nostro Paese. E' fiero di essere italiano, ma musicalmente il suo cuore è "a stelle e strisce" e sia le sue influenze che il suo sound sono innegabilmente di 'stampo USA'. Un'ambivalenza che si ritrova anche nei suoi spostamenti: ha i piedi ben saldi nel nostro territorio, è una presenza fissa e assidua sui palchi della zona, poi improvvisamente parte in tour e porta la sua musica in giro per il mondo.

Infine, anche i suoi testi sono senza limiti: alcuni sono creativi e liberi. Altri sono meramente descrittivi, a tal punto che in alcune sue canzoni, cantate rigorosamente in inglese e suonate "all'americana", è possibile trovare riferimenti a Gavirate, a Bodio Lomnago, a Buguggiate e ad Azzate.

(ingresso libero, in caso di pioggia il concerto non avrà luogo)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it